

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 586 DEL 19/09/2018**

OGGETTO

IMPEGNO DI SPESA PER IL SEMINARIO "MA IL LAVORO E' UGUALE PER TUTTI? IL DIRITTO DEL LAVORO ANTIDISCRIMINATORIO" PROMOSSO DALLA CONSIGLIERA DI PARITA' DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 79 del 11/04/2018, successivamente modificato con decreto del Presidente n. 106 del 01/06/2018, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2018-2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56, al comma 85, che affida alle Province quali enti con funzioni di area vasta, la funzione fondamentale “controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale”;
- il D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 - Codice per le pari opportunità tra uomo e donna –, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini ed imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10.12.2014 n. 183*”, che al Capo IV disciplina l'istituto delle “Consigliere e consiglieri di parità”;
- la circolare della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 22/02/2016 prot. n. 4388/2016, ha recato primi chiarimenti applicativi in ordine alle finalità e all'applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 151/2015 al codice per le pari opportunità sopra citato;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs. n. 198/2006 sopra citato:

- l'art. 15, che disciplina le funzioni e i compiti delle consigliere, affermando che:

“Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

 - a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
 - b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
 - c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
 - d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
 - e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
 - f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e

formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;

g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.”;

- l’art. 48, il quale prevede che le province predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- gli articoli 17 e 18, che regolano i permessi e le indennità spettanti alle consigliere di parità effettive e supplenti;

Visti:

- il Decreto del Presidente n. 269 del 30/12/2016 che designa la Consigliera effettiva e supplente della Provincia di Reggio Emilia, come richiesto dall'art. 12 del D.Lgs n.198 citato;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20/04/2017 che nomina consigliera di parità effettiva della Provincia di Reggio Emilia la dott.ssa Maria Giovanna Mondelli, nata a Manfredonia (FG) il 5/09/1954, e consigliera di parità supplente la Sig.ra Francesca Bonomo, nata a Torino il 12/06/1975;

Dato atto che:

- come descritto nell’ultima relazione annuale della Consigliera di parità della provincia di Reggio Emilia, l’attività della consigliera non può prescindere dalla condizione generale del mercato del lavoro, in particolare provinciale, perché è il contesto in cui i fenomeni discriminatori avvengono e con il quale sono strettamente legati. Tale legame attiene non solo al numero di casi che si verificano, ma anche e, soprattutto, alla volontà di denuncia e di esposizione in prima persona. E più è presente precarietà nei rapporti di lavoro, più le discriminazioni e le molestie sono subite e sottaciute e va considerato positivo anche il solo ricorso alla Consigliera di parità per avere informazioni e consigli, senza arrivare ad un intervento diretto, formalizzato;
- nel 2017 gli accessi al servizio offerto dalla Consigliera di parità sono stati 85 di cui 24 hanno avuto un prosieguo formalizzato. E' una tendenza che da un paio di anni è in aumento, in quanto la precarietà del mercato del lavoro femminile rende sempre più le donne timorose di esporsi, preferendo rivolgersi alla Consigliera per consigli, suggerimenti di comportamento, informazioni circa i propri diritti e in taluni casi farle svolgere per così dire un ruolo "ombra", ossia prendere iniziative come proprie, ma suggerite dalla Consigliera, cosa che molto spesso risolve i conflitti senza "irritare" il datore con un intervento dall'esterno. A volte il ruolo “ombra” è preliminare ad un intervento diretto, soprattutto quando si tratta di raccogliere prove per comportamenti vessatori;

Considerato che:

- il Piano triennale delle Azioni Positive della Provincia adottato con Decreto del Presidente n. 80 del 17/04/2018 ha tra i propri obiettivi anche quello di orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro, prevedendo tra le azioni da intraprendere:
 - l'introdurre un modulo formativo per la sensibilizzazione sul tema delle molestie sessuali rivolto a tutte/i le lavoratrici e i lavoratori ed inserimento di uno specifico

- spazio nella Intranet;
- realizzare in collaborazione con la Consigliera provinciale di parità, iniziative formative rivolte in modo distinto a dirigenti e responsabili di Unità Operative, e ai dipendenti tutti, sulla normativa relativa alle pari opportunità e alle discriminazioni in ambito lavorativo;
- la Consigliera di Parità ha ritenuto importante promuovere, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia, un importante approfondimento sul diritto del lavoro antidiscriminatorio, in quanto non sempre conosciuto ed applicato dai protagonisti del mercato del lavoro, con l'obiettivo di creare una rete di professionisti (avvocati, consulenti del lavoro, giudici, ispettori ecc.) sensibili al tema della parità;
- la Consigliera di parità ha quindi proposto alla Provincia la realizzazione di un seminario formativo che prevede crediti formativi per Avvocati, Consulenti del lavoro e Commercialisti, con il patrocinio dei relativi Ordini professionali, da realizzarsi il giorno 20 settembre 2018 dalle ore 9,00 alle ore 17,00 nella sede del Centro Internazionale Malaguzzi, con pausa pranzo di un'ora;
- la Consigliera di parità, in accordo con gli ordini professionali degli Avvocati, dei Commercialisti e dei Consulenti del lavoro reggiani, nonché con il Tribunale di Reggio Emilia e l'Ispettorato del lavoro di Parma-Reggio Emilia ha selezionato la rosa di relatori necessari a trattare gli approfondimenti oggetto del seminario ed in particolare:
 - Massimo Lanotte, Avvocato e docente dell'Università di Modena e Reggio Emilia, per la relazione *Il diritto antidiscriminatorio del lavoro*;
 - Tatiana Biagioni, Avvocata del Foro di Milano, per la relazione *Le molestie sul lavoro sono discriminazioni*;
 - Maria Rita Serri, Giudice del lavoro del Tribunale di Reggio Emilia, per *Gli orientamenti della giurisprudenza antidiscriminatoria nelle sentenze*;
 - Cinzia Brunazzo, Commercialista, Presidente Comitato Parità di genere ODCEC Rimini, per il tema *Welfare aziendale e detassazione* ;
 - Antonella Ricci, Consigliera Ordine Nazionale Consulenti del Lavoro, per *Il ruolo del consulente, come facilitatore nella prevenzione delle discriminazioni*;
 - Valeria Moscardino, Ispettorato del lavoro di Parma e Reggio Emilia, per *Le ispezioni contro le discriminazioni sul lavoro, come avvengono e quali le sanzioni*;
 - la dott.ssa Chiara Breschi della Consulenza tecnica per l'accertamento rischi professionali dell'INAIL Toscana, per la relazione su *La sicurezza di genere. Stress lavoro correlato e conciliazione. La formazione aggiuntiva e la riduzione premio Inail*;
 - l'attrice milanese dott.ssa Erika Renai (<http://www.erikarenai.me/Sito/Profilo.html>) che realizzerà due intermezzi di approfondimento di carattere artistico sempre inerente il tema del seminario;

Considerato altresì che:

- l'art. 35 del D.lgs.151/2015 riserva il Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità per le sole spese della Consigliera di parità nazionale;
- l'art. 16 del D.Lgs. n. 198/2006 sopra citato, conformemente alla disposizione vigente anteriormente alla riforma, prevede che: "L'ufficio delle consigliere e dei consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 e' ubicato rispettivamente presso le regioni, le

città metropolitane e gli enti di area vasta. (...) L'ufficio è funzionalmente autonomo, dotato del personale, delle apparecchiature e delle strutture necessarie e idonee allo svolgimento dei suoi compiti. Il personale, la strumentazione e le attrezzature necessari devono essere prontamente assegnati dagli enti presso cui l'ufficio è ubicato, nell'ambito delle risorse esistenti e a invarianza della spesa”;

- nel punto 2.3 della citata circolare del 22/02/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si chiarisce che: “L'operato delle consigliere e dei consiglieri di parità si esplica, com'è noto, nell'assolvimento dei compiti assegnati dall'art. 15 del D.lgs. n. 198 del 2006, nonché nell'esercizio della tutela giudiziaria ai sensi degli articoli 36 e seguenti del medesimo decreto legislativo. Le spese sostenute nell'esercizio delle suddette attività costituiscono oggetto di rimborso da parte dell'ente territoriale, in quanto strettamente legate all'espletamento della funzione. Per lo svolgimento delle proprie attività le consigliere e i consiglieri di parità hanno, inoltre, diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute qualora, in ragione del loro mandato, debbano recarsi fuori del territorio comunale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza”;

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia ha inteso assicurare la propria collaborazione all'evento proponendo alla Provincia il pagamento delle spese di ospitalità dell'evento al Centro internazionale Malaguzzi, come da accordo siglato allegato alla presente determinazione;
- per i professionisti che non intervengono a titolo gratuito si rende necessario procedere al conferimento di un incarico di lavoro autonomo di docenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale, ai sensi dell'art. 67 comma 1, lettera l del TUIR degli articoli dal 2222 al 2230 del c.c.;
- i suddetti professionisti sono Tatiana Biagioni Avvocata del Foro di Milano e l'attrice milanese Erika Renai;
- per gli altri relatori, ossia: Massimo Lanotte, Avvocato e docente dell'Università di Modena e Reggio Emilia, per la relazione *Il diritto antidiscriminatorio del lavoro*; Cinzia Brunazzo, Commercialista, Presidente Comitato Parità di genere ODCEC Rimini, per il tema *Welfare aziendale e detassazione*; Antonella Ricci, Consigliera Ordine Nazionale Consulenti del Lavoro, per *Il ruolo del consulente, come facilitatore nella prevenzione delle discriminazioni* si rende necessario il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione al convegno;

Richiamato l'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed in particolare i commi 6 e 6 -bis;

Ritenuto opportuno, quindi, per le ragioni sopra esposte:

- approvare il programma del Seminario “Ma il lavoro è uguale per tutti? Il diritto del lavoro antidiscriminatorio”, allegato alla presente determinazione;
- approvare l'accordo di collaborazione con il Comune di Reggio Emilia riguardante gli oneri relativi alla messa a disposizione degli spazi in cui si realizzerà il seminario;

- affidare l'incarico relativo alla docenza sul tema "Le molestie sul luogo di lavoro sono discriminazioni" all'avvocata Tatiana Biagioni;
- affidare l'incarico relativo all'approfondimento relativo alle molestie e discriminazioni sul lavoro all'attrice Erika Renai;
- impegnare la somma di euro 3.000,00 così suddivisi:
 - 800,00 euro per l'incarico all'avvocata Tatiana Biagioni;
 - 800,00 euro per l'incarico alla dott.ssa Erika Renai;
 - 1.400,00 euro complessivi per i rimborsi spese dei relatori Massimo Lanotte - Avvocato e docente dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Antonella Ricci - Consigliera Ordine Nazionale Consulenti del Lavoro, Cinzia Brunazzo - Commercialista, Presidente Comitato Parità di genere ODCEC Rimini;

Considerato che la spesa complessiva di 3.000,00 euro è da imputare alla Missione 15 Programma 03, codice V livello 1.03.02.99.010 del Bilancio di Previsione 2018-2020 annualità 2018 e al corrispondente capitolo 1446 del PEG 2018;

Visto l'obiettivo di gestione R05G1OG4 del PEG 2018;

Dato atto che, ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento del presente atto è il sottoscritto dirigente;

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio,

DETERMINA

- di APPROVARE il programma del Seminario "Ma il lavoro è uguale per tutti? Il diritto del lavoro antidiscriminatorio", allegato alla presente determinazione;
- di APPROVARE l'accordo con il Comune di Reggio Emilia riguardante gli oneri relativi alla messa a disposizione degli spazi in cui si realizzerà il seminario, allegato alla presente determinazione ;
- di AFFIDARE l'incarico relativo alla docenza sul tema "Le molestie sul luogo di lavoro sono discriminazioni" all'avvocata Tatiana Biagioni;
- di AFFIDARE l'incarico relativo all'approfondimento relativo alle molestie e discriminazioni sul lavoro all'attrice Erika Renai;
- di IMPEGNARE la somma di euro 3.000,00 alla Missione 15 Programma 03, codice V livello 1.03.02.99.010 del Bilancio di Previsione 2018-2020 annualità 2018 e al corrispondente capitolo 1446 del PEG 2018, così suddivisi:
 - 800,00 euro per l'incarico all'avvocata Tatiana Biagioni;

- 800,00 euro per l'incarico alla dott.ssa Erika Renai;
- 1.400,00 euro per i rimborsi spese dei relatori Massimo Lanotte - Avvocato e docente dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Antonella Ricci -Consigliera Ordine Nazionale Consulenti del Lavoro, Cinzia Brunazzo - Commercialista, Presidente Comitato Parità di genere ODCEC Rimini.

ALLEGATI:

- programma del seminario;
- accordo con il Comune di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, lì 19/09/2018

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma